



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72

(piano secondo, int. 1)

67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**AL COMANDO REGIONALE VENETO
DELLA GUARDIA DI FINANZA
VENEZIA**

e, per conoscenza

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali

a Carattere Sindacale tra Militari

ROMA

**AL COMANDO INTERREGIONALE ITALIA NORD ORIENTALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
VENEZIA**

Tramite PEC

OGGETTO: criticità Piano degli impieghi “intraprovinciale per bandi” riservato al ruolo I.S.A.F. nella Regione Veneto – richiesta di integrazione dei posti disponibili.

La scrivente organizzazione sindacale, a seguito delle segnalazioni pervenute da personale iscritto e non, con il consueto spirito di leale collaborazione e forte senso di responsabilità verso l'Istituzione e il personale che rappresenta, si rivolge alla S.V. per richiamare l'attenzione su una criticità

crescente ed annosa che interessa il personale in servizio nella Regione Veneto e scaturente Piano degli impieghi “intraprovinciale per bandi”.

Giova premettere che i Reparti strategici del Nord Italia, soffrono di una carenza cronica e strutturale di personale. Nel dettaglio, la Regione Veneto, che rappresenta un territorio nevralgico per l'economia nazionale, è un fondamentale presidio di legalità economico – finanziario che però vede la tenuta organizzativa sempre più in bilico a causa di un sotto-organico che impatta direttamente anche sulla qualità del servizio e sul benessere psicofisico del personale e, quindi, sul clima organizzativo degli ambienti di lavoro.

Alla luce di quanto premesso, utile a rappresentare quella che è la situazione che vive il personale impiegato nei Reparti della Regione Veneto, si ritiene doveroso approfondire quanto emerge dal Piano degli impieghi “intraprovinciale per bandi”. Difatti, tale istituto permetterebbe di migliorare e risolvere alcune delle principali criticità che il personale iscritto e non, in più occasioni, avrebbe rappresentato alla scrivente O.S..

Tra queste, vi sarebbe sicuramente la riduzione del pendolarismo, il quale, specie negli ultimi anni, ha un impatto economico sempre maggiore, andando ad incidere negativamente sul bilancio economico familiare. Molte province del Veneto, per giunta, hanno una rilevante estensione territoriale e caratteristiche tali da rendere difficoltoso il raggiungimento delle rispettive sedi di servizio, benché ubicate all'interno della provincia di residenza, con conseguente difficoltà di gestione dei rispettivi nuclei familiari. Non meno rilevante, è anche l'aspetto lavorativo in quanto, un cambio di Reparto è un'occasione di crescita professionale, di diversificazione delle competenze e fuoriuscita da contesti ad alta usura psico-fisica, che necessiterebbero del consueto turn-over.

La principale criticità emersa dal Piano degli impieghi “intraprovinciale per bandi”, risulterebbe essere quella per cui non vengono bandite posizioni utili in Reparti di grandi dimensioni, nonostante abbiamo una conclamata carenza di personale, puntualmente colmata con aliquote di personale provenienti dai corsi di formazione, rendendo nella sostanza l'istituto di mobilità in oggetto residuale. A mero titolo esemplificativo ed a corredo di quanto suesposto, si evince dall'All. 2 della nota n. 354104 del 23 Settembre scorso che il numero dei posti banditi presso il Nucleo Pef di Venezia sono 4 (2 Ispettori e 2 App/Fin) e presso il Nucleo Pef di Verona è 1 per la categoria Sovrintendenti.

Il Piano degli impieghi “intraprovinciale per bandi” è particolarmente atteso dal personale in forza presso i Reparti dipendenti dal Comando Regionale Veneto, poiché, codesto istituto è stato oggetto di sospensione, con foglio nr. 283355 del 06.08.2020, a causa della necessità di garantire i presidi territoriali nella situazione emergenziale in atto in quel periodo. Il predetto piano annuale, successivamente, è stato poi ripristinato solo lo scorso anno. Nonostante un così esteso periodo di sospensione della mobilità locale, nel corso del quale il personale in servizio nella Regione Veneto, a differenza di chi presta servizio nella maggior parte delle restanti Regioni, non ha avuto alcun modo di accedere alla mobilità ordinaria intraprovinciale, risulta particolarmente critico constatare che, per il secondo anno consecutivo dal ripristino, il numero di posti disponibili non favorisce la movimentazione del personale nella quasi totalità delle province. Il personale che precedentemente alla sospensione del 2020 non aveva ancora maturato i requisiti minimi di anzianità di servizio (pari a 10 anni) per poter accedere alla procedura in argomento si ritrova, al giorno d'oggi, con oltre 15-16 anni di servizio non solo a non essere riuscito ancora ad ottenere il trasferimento desiderato in ambito provinciale.

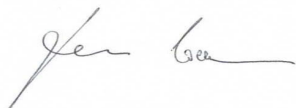
Alla luce di quanto sopra esposto, la scrivente O.S. confidando nella sensibilità e nell'attenzione di codesto Comando Regionale e considerando la prossima assegnazione ai Reparti sia di Finanziari che di Ispettori provenienti dai corsi di formazione iniziale, chiede la possibilità di valutare

un'integrazione dei posti disponibili, con particolare riferimento ai Reparti puntualmente interessati dall'assegnazione di personale proveniente dagli istituti di istruzione e con una conclamata carenza di personale, al fine di venire incontro alle esigenze del personale che da diversi anni presta servizio con impegno e sacrificio presso i Reparti dipendenti dal Comando Regionale Veneto.

La scrivente Organizzazione Sindacale resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore elemento di dettaglio o chiarimento che dovesse rendersi necessario e, confidando in un favorevole e attento esame della presente segnalazione, porge cordiali saluti.

L'Aquila/Bolzano 28 settembre 2026

Il Segretario Interregionale Veneto e Trentino-Alto Adige
Francesco Paolo Cocca



Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

